

Venerdì sciopero generale, con Sdl, Cobas, Cub. Cento manifestazioni in cento piazze con la Cgil: a Bologna parla Epifani

ROMA. Cento manifestazioni in piazza in tutte le regioni. La Cgil e i sindacati autonomi, Cobas, Cub e Sdl, stanno organizzando lo sciopero generale proclamato per il 12 dicembre in nome di «più lavoro, più salario, più pensioni, più diritti». Venerdì alcune categorie incroceranno le braccia per 4 ore, altre per l'intero turno di lavoro. Alcune regioni, come Emilia Romagna, Veneto, Puglia, Molise e Sardegna hanno proclamato il blocco a livello regionale e non provinciale. A Bologna sono previsti tre cortei e alle 12,30 in Piazza Maggiore il comizio conclusivo di Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil. «La protesta è per richiedere una svolta di politica economica e sociale necessaria per governare la crisi, evitare che si scarichino le conseguenze sulle famiglie dei pensionati e dei precari - scrive il direttivo-. Si asterranno dall'intero turno di lavoro i metalmeccanici, i lavoratori della ristorazione collettiva, quelli dei porti, merci e logistica, delle agenzie marittime, delle imprese di pulizia. I lavoratori addetti alla circolazione sono tenuti a garantire i servizi essenziali: trasporto aereo fermo dalle 10 alle 18; ferrovie dalle 14 alle 18; i marittimi 4 ore con modi e tempi stabiliti dalle federazioni di categoria. Sciopereranno l'intera giornata i dipendenti di scuole, università, autonomie locali, pubblico impiego, regioni, sanità pubblica, poste. I lavoratori Rai scioperano l'11.

